

Programmazione

di

Alternativa all'IRC

Come si evince da varie disposizioni(C.M.302/1986 ,C.M. 316 /1987,art.28 CCNL /2007 ,Sentenza del Consiglio di stato 2749/2010), **il Collegio Docenti ha l'obbligo della definizione delle attività didattiche e formative all'IRC.**

La C.M. 368/85 specifica che i contenuti di queste attività non si debbono qualificare come un'opportunità educativa discriminante per cui non debbono appartenere a programmi curricolari, perché questo si qualificherebbe come vantaggio per i non avvalentesi IRC.

La C.M. 110 del 2011 recita :

Insegnamento della religione cattolica e attività alternative

La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori (o dagli studenti negli istituti di istruzione secondaria superiore), al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione di apposita richiesta, secondo il modello E allegato. La scelta ha valore per l'intero corso di studi e, comunque, in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni esclusivamente su iniziativa degli interessati.

La scelta relativa alle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica trova concreta attuazione attraverso le diverse opzioni possibili:

- attività didattiche e formative;*
- attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;*
- libera attività di studio e/o di ricerca individuale senza assistenza di personale docente (per studenti delle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado);*
- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.*

*La scelta specifica di attività alternativa è operata mediante il relativo modello allegato. Si ricorda che tale allegato deve essere compilato, da parte degli interessati, entro i tempi di avvio delle attività didattiche, **in attuazione della programmazione di inizio d'anno da parte degli organi collegiali.***

La seguente programmazione è rivolta alle alunne e agli alunni della Scuola Primaria Montagnola. Essa nasce nel rispetto e nell'osservanza di quanto stabilito dalla C. M. n. 110 del 29/12/2011, in particolare la C.M. a riguardo dell'Insegnamento della religione cattolica e attività alternative prescrive che "La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione di apposita richiesta".

Ci si propone, dunque, di motivare gli alunni ad un utilizzo consapevole del tempo, evitando che l'ora di alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica diventi un momento di disimpegno e sia invece occupata in attività utili sia alla didattica curricolare sia alla formazione della persona.

FINALITÀ

Contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze ed il superamento della tendenza all'omologazione culturale, attraverso la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri e sviluppando atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

La programmazione che segue deve essere intesa come una traccia a cui attingere in base alla propria classe, tenendo conto dell'età degli alunni, del numero degli iscritti al gruppo e del Inoltre ogni insegnante avrà la facoltà di privilegiare uno o più aspetti della seguente programmazione in base anche alle attività che vengono sviluppate all'interno del gruppo classe, durante le materie curricolari. Questo permette di dare una connotazione interdisciplinare alla programmazione di attività alternative alla religione cattolica.

OBIETTIVI FORMATIVI

- ➔ Promuovere e sviluppare il senso di autonomia e la fiducia in se stessi migliorando l'autostima.
- ➔ Prendere consapevolezza della propria identità personale, sociale e culturale.
- ➔ Promuovere il rispetto di sé e degli altri e la disponibilità alla collaborazione.
- ➔ Promuovere atteggiamenti orientati all'accettazione, al rispetto e all'apertura verso tutte le differenze, in particolare quelle culturali, religiose, sociali, etniche.
- ➔ Rafforzare le capacità critiche e creative.
- ➔ Imparare a vivere le regole di comportamento come elaborazione comune di valori condivisi
- ➔ Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia e della solidarietà.
- ➔ Sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.
- ➔ Prendere coscienza di sé, delle proprie responsabilità e dei valori individuali in relazione ai diritti-doveri di giustizia, libertà ,dignità, capacità di accoglienza. dell'altro, partecipazione finalizzata all'affermazione e protezione dei diritti umani
- ➔ Assumere consapevolezza della complementarietà dei diritti-doveri.
- ➔ Maturare alcuni strumenti di valutazione critica per poter interpretare la realtà contemporanea in relazione all'offesa /difesa dei diritti umani fondamentali
- ➔ Prendere coscienza della pluralità delle problematiche attuali che coinvolgono il concetto di

diritto-dovere (ad es. sviluppo sostenibile)

Nell'ottica di una libera scelta dei contenuti e delle attività da parte delle insegnanti che curano l'alternativa alla religione, si riporta un elenco di possibili attività che saranno di volta in volta scelte per la programmazione della propria classe.

ATTIVITÀ

Lecture stimolo di fiabe e racconti.

Analisi del testo e attività di comprensione collettive e/o individuali

Conversazioni guidata

Drammatizzazione

Rappresentazione grafica con varie tecniche espressive

Giochi

Attività manipolative

Socializzazione di esperienze vissute

Analisi di testi quali la Costituzione, la Carta dei diritti dei bambini e altro materiale

CONTENUTI

La nascita e la famiglia

L'amicizia e la scuola

L'ambiente e l'ecologia

Il gioco e le regole

I diritti dei bambini

L'istruzione nel mondo

La diversità

Il bullismo